

ISTITUTO COMPRENSIVO JESI – CARLO URBANI

STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Art. 1 (*Fondamenti dello Statuto*)

1. La **scuola** è luogo di apprendimento di conoscenze e comportamenti volti alla formazione ed educazione della persona.

2. La **scuola** è una comunità di persone, studenti, genitori e personale della scuola che, con diverse funzioni e pari dignità, operano per garantire a tutti il diritto allo studio recuperando le situazioni di svantaggio iniziale, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La **scuola** è parte di una più vasta comunità sociale e civile con cui interagisce al fine di formare individui responsabili, autonomi e consapevoli.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Art. 2 (*Diritti*)

1. Gli **studenti** hanno diritto ad una preparazione qualificata, anche attraverso attività di orientamento che valorizzino le inclinazioni personali e rispettino i ritmi di apprendimento.

2. Gli **studenti** ed i genitori hanno diritto di conoscere le regole di vita della **scuola** e di essere informati sulle decisioni relative alla programmazione ed organizzazione.

3. Gli **studenti** hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

4. Gli **studenti** hanno inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Ai fini della valutazione degli apprendimenti da parte degli studenti sono previste, per ogni quadrimestre, tre prove scritte per le discipline di lingua italiana, lingua straniera e matematica. Per tutte le discipline si devono programmare almeno due verifiche secondo modalità specifiche della disciplina a cui sono riferite.

5. La data e le modalità delle prove scritte devono essere comunicate preventivamente agli studenti anche per evitare che essi debbano affrontare più prove nello stesso giorno.

6. Gli **studenti** hanno diritto alla riservatezza sul loro curriculum scolastico e sulla loro situazione personale.

7. Gli **studenti** hanno diritto ad un aiuto solidale da parte del gruppo classe e degli operatori scolastici.

8. L'alunno portatore di handicap è persona titolare degli stessi diritti degli altri studenti, ma anche di bisogni specifici che vanno soddisfatti attraverso adeguati interventi individualizzati.

9. Gli **studenti** stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

10. La **scuola** si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;

c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;

e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

11. È diritto-dovere della famiglia, collaborare con l'istituzione scolastica. Il rapporto scuola-famiglia va agevolato, promosso e sostenuto.

La componente genitori partecipa alla gestione della scuola tramite i propri rappresentanti eletti negli Organi Collegiali.

Art. 3 (Doveri)

1. Gli **studenti** hanno il dovere di frequentare regolarmente la **scuola**.

2. Gli **studenti** hanno il dovere di impegnarsi nelle attività di studio e di partecipare in modo responsabile alla vita della **scuola**.

3. Gli **studenti** hanno il dovere di sottoporsi consapevolmente alle verifiche ed alle valutazioni del proprio processo formativo, svolgendo i

lavori proposti dagli insegnanti e impegnandosi a realizzare il proprio successo negli studi.

4. Gli **studenti** hanno il dovere di assumere un comportamento rispettoso, corretto e collaborativo nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della **scuola**.

5. Gli **studenti** hanno il dovere di valorizzare la propria ed altrui personalità mantenendo un linguaggio corretto.

6. Gli **studenti** devono aver cura della propria salute fisica e psicologica, della propria igiene personale e del proprio abbigliamento.

7. Gli **studenti** hanno il dovere di rispettare le strutture, gli arredi, i sussidi didattici e l'ambiente scolastico.

8. Gli **studenti** hanno il dovere di rispettare il regolamento d'istituto e le norme di sicurezza.

9. Gli **studenti** condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 (Disciplina)

1. La disciplina dipende fundamentalmente dal senso di responsabilità di tutte le componenti scolastiche.

2. I provvedimenti disciplinari riguardanti la mancata osservanza dei doveri elencati nell'articolo 3 hanno finalità educativa e conducono al rafforzamento del senso di responsabilità.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessun provvedimento sarà adottato senza aver prima invitato lo studente ad esporre le proprie ragioni.

4. I comportamenti trasgressivi elencati nell'articolo 3 non devono influire sulla valutazione del profitto.

5. Tenuto conto della situazione personale dello studente, i provvedimenti disciplinari saranno proporzionati all'infrazione e, quando possibile, saranno ispirati al principio della riparazione del danno.

6. Le sanzioni e i provvedimenti per infrazioni gravi, sono adottati dal Consiglio di Classe.

7. All'interno della **scuola** è istituito un apposito Organo di Garanzia i cui componenti sono designati dal Consiglio di Istituto. Tale Organo ha il compito di esaminare e di decidere, in ordine ai ricorsi presentati dai genitori, contro l'irrogazione della sanzione, entro 15 giorni dalla convocazione.